

**D.G.R. n. 33-10796 del 16/2/2009**

**OGGETTO:**

*Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1698/2005. ASSE I - MISURA 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura: Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole". Approvazione delle Norme attuative.*

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il titolo IV, Capo I, Sezione I, Asse I, artt. 20 e 30;

visti i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;

visto il Programma di sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19/11/2007;

vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28/11/2007 di approvazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

vista la Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura - Sottoazione 125.3.1 dal titolo "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole";

considerato che il sopracitato PSR 2007-2013 della Regione Piemonte assegna alla Misura 125, per il periodo 2007-2013, una dotazione finanziaria complessiva pari a 32.048.090,00 Euro (di cui 5.979.908,00 Euro costituiti da "finanziamenti nazionali integrativi");

considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 125 - Sottoazione 125.3.1;

visto il testo delle Norme attuative della Misura 125 Sottoazione 125.3.1 predisposto dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

preso atto delle osservazioni espresse dal Comitato di Sorveglianza del P.S.R. nella consultazione scritta del 9 giugno 2008;

considerato che dette Norme non esauriscono la trattazione, sotto il profilo tecnico, della materia oggetto dell'azione e ritenuto opportuno demandare alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la predisposizione del Bando di apertura rivolto ai beneficiari, l'apertura degli stessi e la definizione delle istruzioni tecniche aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi;

la Giunta Regionale, unanime,

## DELIBERA

di approvare le Norme attuative della Misura 125-Sottoazione 125.3.1 del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

di demandare alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste:

- la predisposizione e l'apertura del Bando rivolto ai beneficiari per l'attuazione della Misura;
- la definizione delle istruzioni tecniche aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi.

di dare atto che il PSR 2007-2013 della Regione Piemonte assegna alla Misura 125, per il periodo 2007-2013, una dotazione finanziaria complessiva pari a 32.048.090,00 Euro (di cui 5.979.908,00 Euro costituiti da "finanziamenti nazionali integrativi").

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

## NORME ATTUATIVE

### MISURA 125 SOTTOAZIONE 125.3.1 “Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole”

#### 1. OBIETTIVI

Al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle zone rurali è necessario mirare al miglioramento delle condizioni di vita di queste zone, anche potenziando le infrastrutture viarie minori. Obiettivo prevalente dell'azione è il potenziamento in aree marginali delle infrastrutture di trasporto aziendali ed interaziendali.

#### 2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La sottoazione sarà attuata su tutto il territorio classificato montano, di collina e di collina depressa così come indicato nella Sezione II – Allegato parte II del PSR 2007-2013.

#### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

La viabilità rurale oggetto degli interventi è limitata alle strade interpoderali che in quanto tali non risultano classificate ai sensi del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (ex Legge n.126/58) e s.m.i. ed a quelle vicinali a servizio di più aziende agricole afferenti Consorzi istituiti ai sensi del D.L.L. 1 settembre 1918, n. 1446 (convertito in legge 17/4/1925 n. 473).

Tutti gli interventi dovranno essere rivolti in via esclusiva al miglioramento ed adeguamento della viabilità interpodereale di uso collettivo a servizio di una pluralità di aziende. Non saranno ammissibili gli interventi destinati al miglioramento di strade private.

Interventi ammessi:

- manutenzione straordinaria;
- miglioramento della percorribilità del piano viabile, compresa l'eventuale rettifica del tracciato e l'ampliamento della sezione stradale nei casi strettamente necessari;
- ripristino e formazione di cunette e attraversamenti;
- opere d'arte al servizio dell'infrastruttura da realizzarsi anche per garantire la sicurezza del transito, preferibilmente costruite con le tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- bitumatura di tutto o parte del tracciato unicamente nei casi di effettiva necessità debitamente comprovata.

Infrastrutture già interessate dal PSR 2000-2006, potranno ritenersi ammissibili solo nel caso di nuovi interventi non realizzati con la precedente programmazione.

#### 4. BENEFICIARI

Forme associative o consorziali legalmente costituite fra almeno 5 soci titolari di centri agricoli aziendali o di strutture aziendali servite dall'infrastruttura. Per i territori classificati montani il numero minimo di soci titolari di centri agricoli aziendali o di strutture aziendali è stabilito in 3 unità.

Per soci titolari di centri agricoli o di strutture aziendali si intendono “imprenditori agricoli professionali” (I.A.P.) ai sensi del D.lgs. 29/3/2004 n. 99 (D.G.R. n. 107-1659 del 28/11/2005 “Guida all'accertamento del possesso dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura ed all'applicazione delle normative riguardanti la conservazione dell'integrità fondiaria”. Istruzioni per l'applicazione delle normative connesse ai D.lgs nn. 99/04 e 101/05).

I soci agricoli del Consorzio, ivi ricompresa quindi la generalità delle figure operanti in agricoltura, dovranno risultare maggioritari in rapporto alla totalità degli utenti che si sono costituiti nella forma associativa o consorziale.

Per i Consorzi istituiti ai sensi del D.L.L. 1/9/1918 n.1446 (convertito in legge 17/4/1925 n.473), gli imprenditori agricoli professionali (IAP) dovranno essere in numero maggioritario rispetto alla totalità dei soci. Per questi Consorzi, nel caso sia previsto il concorso obbligatorio da parte del Comune in misura variabile da un quinto alla metà della spesa (art. 3 L. n.473/1925), il contributo concedibile dell'80% verrà ridotto percentualmente con la detrazione della quota di compartecipazione comunale prevista dai singoli atti costitutivi.

## 5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria indicativa riferita al periodo 2007–2013 è pari a 3.800.000,00 euro.

## 6. IMPORTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Potranno essere concessi contributi in conto capitale nella misura dell'80% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria.

La spesa ammissibile per ogni domanda non potrà superare l'importo di 150.000,00 euro. Eventuali somme eccedenti tale misura, saranno a totale carico del beneficiario. Non saranno accettate, inoltre, domande per le quali sia previsto un investimento complessivo inferiore a 20.000,00 euro.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La formazione della graduatoria a livello regionale avverrà attribuendo ad ogni Consorzio i seguenti punteggi, sulla base della dichiarazione sostitutiva:

### BENEFICIARI

- imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) 5 punti - fino al max di 10 IAP, dall'11° in poi 2 punti.
- altri imprenditori agricoli 2 punti – fino al max di 20 , dal 21° in poi 1 punto.
- altri utenti non agricoli 0,5 punti.

### UBICAZIONE INTERVENTI

- punti 20 se l'intervento ricade interamente in zona montana, in base alla zonizzazione PSR allegato 2, sezione 2;
- punti 10 se l'intervento ricade, anche solo parzialmente, in zona collinare;
- punti 5 nel caso gli interventi ricadano interamente nell'ambito di comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (per i dimensionamenti comunali si dovrà far riferimento all'anno 2007 come da Rapporto IRES sulla marginalità dei piccoli comuni, reperibile all'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/misure08.htm>);
- punti 5 per interventi ricadenti totalmente in zone parchi, SIC.

### CONTRIBUTO FINANZIARIO

Nel caso in cui il beneficiario, entro il limite del massimale di spesa ammissibile, contribuisca con fondi propri oltre il 20% previsto dal bando, per ogni valore unitario % in meno di contributo richiesto, verranno attribuiti 0.5 punti aggiuntivi, fino ad un massimo di 10 punti.

### PUNTEGGI NEGATIVI

Progetti che prevedono una spesa complessiva per l'asfaltatura superiore al 40% del totale lavori (meno 10 punti).

Nel caso di utilizzo di asfalti ecologici, non verrà applicata tale riduzione.

### PRIORITA'

Nel caso di parità di punteggio, verrà data priorità agli interventi ricadenti anche parzialmente in zona montana, in subordine alle forme associative con il maggior numero di soci agricoli.